

Popillia japonica Newman

Joana Weibel, sulla base della scheda tecnica Agroscope n. 195 / 2024 e Agroscope Transfer, 581, 2025, 1-65.
Agroscope, 8820 Wädenswil, Svizzera; www.popillia.agroscope.ch



Adulti di coleottero giapponese. A sinistra: ciuffi di peli bianchi ben visibili. A destra: tipico comportamento in situazioni di pericolo (Foto: Cristina Marazzi, SFito TI, e Christian Schweizer, Agroscope).

Scheda informativa

- Organismo di quarantena prioritario originario del nord-est asiatico
 - Obbligo di segnalazione e di lotta
- Periodo di volo: da metà maggio a settembre, con picco a luglio
- Ogni femmina depone 40-60 uova, 1 generazione / anno
- Oltre 400 piante ospiti conosciute, tra cui vite, colture frutticole, bacche, ortaggi e colture arabili
- Gli adulti si nutrono di foglie, fiori e frutti
- Le larve divorano le radici, soprattutto quelle delle graminacee

Presenza

- USA: dal 1910 ca., Azzorre: dal 1970 ca., Italia: dal 2014, Svizzera: dal 2017 (TI) con una diffusione costante attraverso
- le attività umane
 - la capacità dei coleotteri di volare per alcuni chilometri

Problema

- Elevato potenziale di danno per le colture più soggette a infestazione:
- superfici erbose irrigate (danni causati dalle larve)
 - colture vulnerabili come bacche, ciliegie, albicocche o viti situate in prossimità dei siti di ovideposizione

Obiettivo - Tutela delle aree senza coleottero giapponese

Versante settentrionale delle Alpi: area con assenza o con presenza limitata e localizzata del coleottero giapponese

→ eradicazione, ovvero distruzione del focolaio

Versante meridionale delle Alpi: area collegata alle regioni infestate dell'Italia settentrionale, con presenza marcata del coleottero giapponese

→ Contenimento, ovvero prevenzione dell'espansione delle aree colpite

Misure / Lotta

- Sorveglianza coordinata dal Cantone, con trappole a esca per il riconoscimento precoce
- Combinazione di diversi metodi di lotta fisica, biologica, biotecnica e chimica
 - Sospensione o riduzione dell'irrigazione
 - Lavorazione del terreno
 - Barriere fisiche (ad es. reti o teli)
 - Nematodi entomopatogeni
 - Cattura di massa mediante trappole esca o reti impregnate di insetticida e munite di sostanze attrattive (LLINs)
 - Insetticidi, secondo le esigenze
 - Ulteriori misure specifiche per le colture



Esemplari di *Popillia japonica* nei tre stadi larvali (Foto: Giselher Grabenweger, Agroscope)

Informazioni attuali e approfondimenti

- Servizio fitosanitario Agroscope (SFA, codice QR a sinistra)
- Servizio fitosanitario federale (SFF, codice QR a destra)
- Siti web dei Cantoni Basilea Città, Basilea Campagna, Soletta, Svitto, Ticino, Vallese, Zurigo, ecc.



Coleotteri giapponesi su foglia di vite, di cui restano solo le nervature (Foto: Tanja Graf, Agroscope)

Riassunto

La prevenzione della diffusione e il riconoscimento precoce sono fondamentali per limitare l'insediamento del coleottero giapponese.

Per una lotta efficace è importante reagire in modo costante e mirato all'individuazione di nuove infestazioni.

Un approccio integrato è fondamentale per la protezione delle colture.